

## A Naro l'ultimo incontro dedicato alla promozione del sistema ITS in Sicilia

notizia pubblicata **07 Giugno 2019** alle ore **11:11** nella categoria **Formazione**



Si è chiuso al castello dei Chiaramonte di Naro in provincia di Agrigento il tour organizzato dall'ITS Fondazione Archimede per la conoscenza e la promozione del sistema ITS in Sicilia. Gli ITS sono scuole professionalizzanti post diploma (ma anche post laurea), ideate per formare figure professionali dotate di un'alta specializzazione tecnologica in grado di consentire loro un inserimento qualificato nel mondo del lavoro.

Il salone del castello di Naro ha accolto il terzo e ultimo incontro di approfondimento e orientamento sugli ITS, dopo quello di Taormina del 16 maggio e di Siracusa lo scorso 31 maggio.

Introdotti dal prof. Vincenzo Fontana, dirigente scolastico dell'Il.SS. Galilei di Canicattì, capofila dell'ITS "Federico II di Svevia" di Naro, sono intervenuti Andrea Corso e Giovanni Dimauro, rispettivamente presidente e direttore dell'ITS Fondazione Archimede di Siracusa, mentre i saluti istituzionali sono stati portati dal vicesindaco di Naro, Serena Cremona, e dall'assessore alla promozione del Turismo e Cultura, Dario Lombardo.

Giovanni Greco, titolare di Cantina CVA di Canicattì ha parlato in rappresentanza delle aziende partner dell'ITS "Federico II di Svevia" di Naro; il suo intervento, molto applaudito, si è focalizzato sull'importanza strategica dell'internazionalizzazione come mezzo principale per la crescita e lo sviluppo in Sicilia.

"Abbiamo concluso un grande percorso – dicono Andrea Corso e Giovanni Dimauro dell'ITS Fondazione

Archimede di Siracusa – anche la tappa di Naro, come previsto, ci ha mostrato una porzione di Sicilia desiderosa di guardare avanti con ottimismo e soprattutto con determinazione, per provare a disegnare insieme un futuro nel quale il mondo della formazione altamente specializzata e quello del lavoro possano trovare la giusta sintonia, continuando a confermare gli eccezionali dati di occupazione che già oggi caratterizzano i diplomati ITS in tutta Italia”.